

ACCESSI IN CENTRO PASSINI (SACA) FA APPELLO ALL'ASSESSORE

# Auto blu: «Dateci i pass» Ma Colombo non arretra

«Spero non ci multino mentre aspettiamo i politici...»



GIUNTA Il neoassessore Andrea Colombo e Maurizio Cevenini

di RITA BARTOLOMEI

**MA ERA PROPRIO** necessario? Il vigile che si presenta addirittura al matrimonio, fuori dalla Sala Rossa, e chiede di spostare l'auto degli sposi, giù nel cortile pedonalizzato... «Dobbiamo un po' tutti prendere le misure, abituarci ai nuovi provvedimenti — fa esercizio di diplomazia Andrea Colombo, 27 anni, assessore al Traffico —. Cercherò di capire meglio quel che è successo. Se c'è bisogno di altra segnaletica? Vedremo, però già oggi mi pare sufficiente». A scampo di equivoci ieri mattina **Maurizio Cevenini** si è raccomandato con le tre vigilesse di palazzo: «Oh, se c'è qualcosa venite a chiamar me». Il celebrante. I parcheggi disponibili lì dal pozzo sono quattro.

**PERÒ** le grane si accumulano sulla scrivania di Colombo. Daniele Passini, presidente della Saca (au-

tonoleggio con conducente), ha chiesto un'eccezione per le auto a noleggio, 274 fra tutto. Colombo non concilia: «Abbiamo fatto una scelta chiara, non vogliamo tornare indietro. Capisco benissimo, tutti lavorano. E a tutti chiediamo lo stesso sforzo e sacrificio». Passini è lapidario: «Allora mi auguro non passi Scout a fare la multa mentre aspettiamo gli assessori», ironizza, visto che le auto a noleggio devono aspettare fuori dal palazzo in seconda fila. Proprio l'obiettivo della telecamera mobile a caccia di multe e furbastri.

**ASSESSORE**, Saca e gli altri s'incontreranno presto con lei, chiedono chiarimenti anche sulle future pedonalizzazioni. «Ne parleremo — è dialogante Colombo —. Dopo l'estate apriremo un percorso di confronto con la città». Vale anche per i medici. Giancarlo Pizza, presidente dell'Ordine, spiega di non aver rinnovato i ven-

## CURE IN CITTÀ

### Saltano i medici

I venti permessi chiesti dall'Ordine per malati in centro non sono stati richiesti. Giancarlo Pizza: «D'ora in poi i professionisti dovranno rivolgersi direttamente al Comune». Colombo rimanda ogni decisione a dopo l'estate

ti permessi che servivano ai dottori per curare pazienti che vivono in centro. È la prima volta che accade. «Lo ha appena deciso il consiglio direttivo — spiega —. D'ora in poi i singoli professionisti si rivolgeranno direttamente al Comune».

**PIZZA** dice di non temere abusi, «la decisione è stata presa in serenità, non c'era nulla di strano. Solo che ci siamo detti: perché dobbiamo certificare noi questa situazione? L'amministrazione ha i vigili per controllare. L'Ordine non può rimanere impigliato in una cosa del genere. Se poi il Comune ci chiederà di fare le selezioni, rimetteremo in piedi tutto. Facendo un regolamento che non c'era». Colombo non si sbilancia: «Discuteremo ogni cosa quando approveremo il piano di revisione dei pass. Sono 75 mila, non è un lavoro facile. Quando decideremo? Dopo l'estate». Palla in tribuna.